

**L'OPERAZIONE.** Col supporto di Banca Finint

## Baia Silvella lancia minibond da 10 mln e rafforza la sfida

L'obbligazione a supporto del percorso di crescita L'organico aumenterà con 35 nuovi addetti

Un'operazione per rafforzare la sfida e crescere. Il Gruppo Baia Silvella di Salò, tra i principali players in Italia nella gestione di campeggi e villaggi turistici, ha emesso il primo minibond per un importo totale di 10 milioni di euro e scadenza 2023.

Strutturata e gestita da Banca Finint (come arranger e collocatore), l'iniziativa - spiega una nota - «ha già ottenuto un importante interesse da parte del mercato»: lo testimonia il commitment raccolto dagli investitori che risulta superiore al doppio rispetto all'importo dell'obbligazione. L'emittente, quindi, si è riservato la facoltà di aumentare la prima tranche di 8 mln di euro, entro ottobre, con una seconda tranche di 2 mln di euro.

Presente su tutto il territorio italiano, Gruppo Baia Silvella è stato fondato circa 40 anni fa dalla famiglia Vezzola a Salò: attualmente gestisce nove strutture d'eccellenza tra Sardegna, Veneto, Roma, Lago di Garda, Trieste e Croazia con un fatturato a fine 2017 di circa 30 milioni di euro e ebitda di circa 13 mln di euro. Grazie a un presidio completo sull'intera filiera l'azienda è in grado di attrar-

re ogni anno «oltre un milione visitatori, di cui oltre il 70%» provenienti dall'estero, precisa la nota.

Ma non è tutto, visto che l'operazione, in primis, determinerà un incremento della forza lavoro - oltre 400 addetti medi - di 35 nuove figure. Inoltre, avrà un effetto non trascurabile sull'indotto connesso al settore dell'edilizia, del food and beverage e dei servizi turistici. «Siamo estremamente lieti del supporto fornito a un player come Baia Silvella, che rappresenta un'eccellenza italiana nel settore del turismo», sottolinea Simone Brugnera, responsabile area minibond di Banca Finint. Il prestito è stato sottoscritto da una decina di investitori istituzionali che comprendono, oltre al Fondo Pensione Solidarietà Veneto gestito da Finint Investments Sgr, anche Anthilia Sgr, Banca Ifis e Veneto Sviluppo. La restante parte è stata collocata a una platea eterogenea di investitori quali Bcc, confidi e altre banche.

«Per la nostra società l'operazione è estremamente soddisfacente in considerazione del progetto di ammodernamento e ampliamento delle strutture, in particolare dei servizi offerti alla clientela», dice Valerio Vezzola amministratore delegato del gruppo gardesano fondato e presieduto da Mario Vezzola. •

di PROSPERO QUERZOLINI